



ODG

N. 313

Occupazione e attività estrattive.

Presentato dal Consigliere regionale:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 29/06/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29/06/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

collegato al DDL 83 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2020".

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
degli articoli 87 e 103 del Regolamento interno.*

OGGETTO: occupazione e attività estrattive.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

viste

- le modifiche della Legge regionale 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave", in particolare quelle all'articolo 26;

premessato che

- in molte Regioni, compreso il Piemonte, le entrate dovute al canone richiesto non arrivano nemmeno ad un ventesimo del loro prezzo di vendita;
- con oneri di concessione per l'attività estrattiva così bassi l'Italia e il Piemonte rinunciano a promuovere un settore innovativo come quello del recupero degli inerti provenienti dalle demolizioni in edilizia, che può sostituire quelli di cava;

rilevato che

- anche il Piemonte potrebbe scegliere la strada del riciclo, seguendo i Paesi europei che intorno a una moderna gestione delle attività estrattive hanno creato un settore economico capace di legare ricerca e innovazione nel recupero dei materiali;

- il settore italiano delle costruzioni si trova a fronteggiare un ritardo strutturale e da qualche anno una sfida lanciata dall'Unione Europea: entro il 2020, come stabilisce la Direttiva Europea 2008/98/CE, il recupero di materiali inerti avrebbe dovuto raggiungere quota 70%;

Impegna

la Giunta regionale del Piemonte

- mantenere in Piemonte le lavorazioni dei materiali, dove il tasso di occupazione è più alto (il rapporto tra occupati nell'estrazione e nelle lavorazioni può arrivare a 1/12);
- promuovere la filiera del riciclo, che garantisce almeno il 30% di occupati in più a parità di produzione, e che può garantire prospettive di crescita molto più importanti e arrivare a interessare l'intera filiera delle costruzioni (dalle infrastrutture all'edilizia, dalle ceramiche ai materiali da costruzione, ecc.).

Torino, 25 giugno 2020